



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

(G. Agnesi)

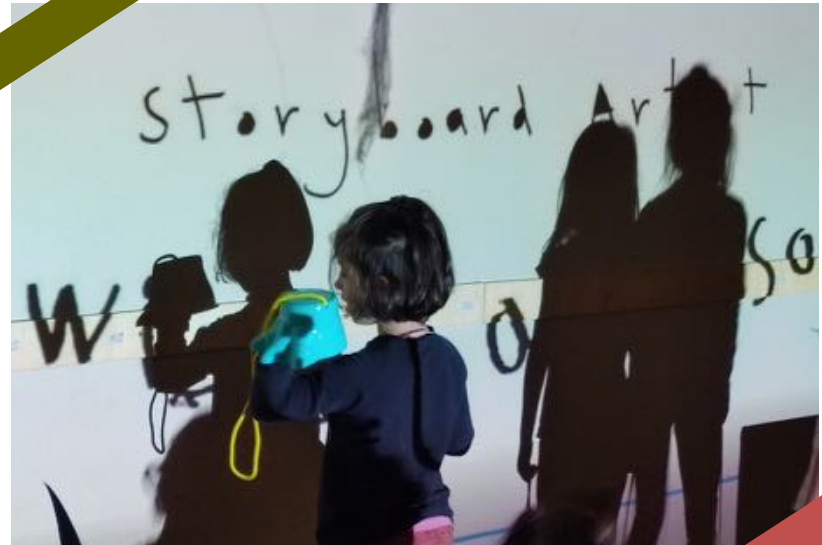
Piano Triennale dell'Offerta Formativa *"SPIRITO-si e SPIRITO-se in città"*

A.S. 2024/25

Primo ingresso Via Maffia 25, 50125 Firenze
Secondo ingresso Piazza Santo Spirito 26, 50125 Firenze
Telefono 0552650665
Email sic.agnesi@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

i discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

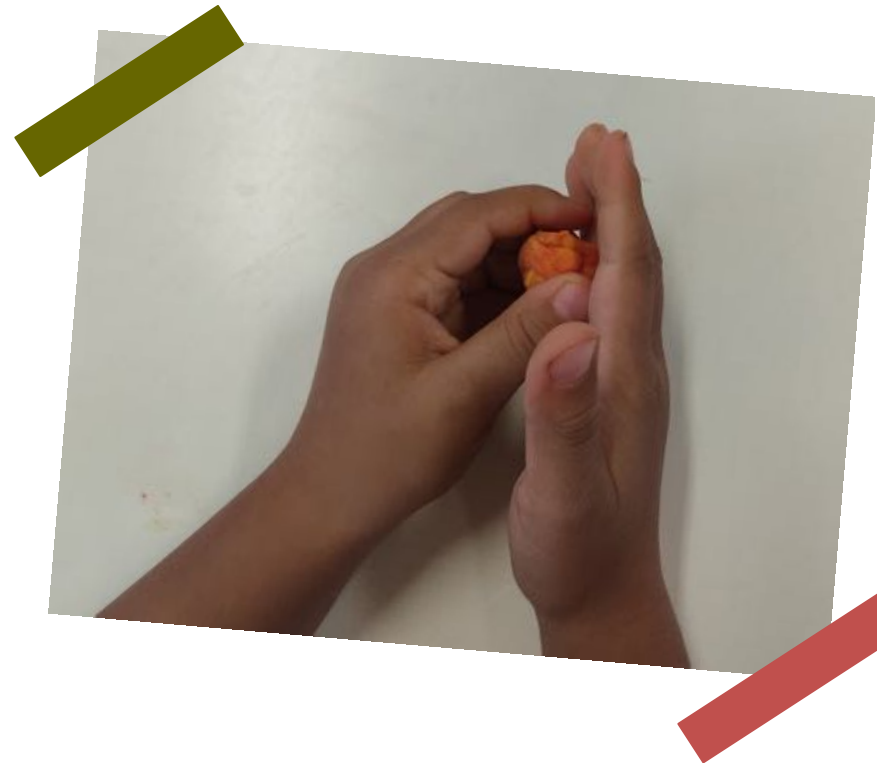
il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile EQ. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile EQ. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Elisa Ciotoli
Coordinamento pedagogico comunale	Elena Lepore

Orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00

uscita antimeridiana

16:00– 16:30

uscita ordinaria



E' previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025.

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45-12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 - 16.30	USCITA

Ambienti educativi e didattici

- 2 sezioni
- 3 spazi polivalenti:
1 a uso palestra (aula motricità), 1 a uso biblioteca, 1 a uso intersezioni
- spazio per il pranzo : dislocato rispetto alle sezioni, ma all'interno dello stesso plesso
- giardino
- 3 spazi esterni : due di pertinenza alle aule, un chiosco interno coperto utilizzato da entrambe le sezioni



Ambienti educativi e didattici



Composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	2	3
4 anni	3	2
5 anni	4	4
TOTALE	18	

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	2	1
5 anni	6	3
TOTALE	20	



Personale della scuola

n° Sezioni 2

n° Insegnanti 4

n° Esecutrici servizi educativi 3

Insegnanti sez. A
Arcobaleno:
Ginevra Pini
Anna Morandini

Insegnanti sez B
Sole:
Valentina Corsoni
Sabrina Lapucci

O.E.S.E:
Angela Cangemi
Anna Bove
Alessia Parigi

Educatrice Chiara Alinari

Insegnante di religione
cattolica:



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Sofia Merlotti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Cristina Cardini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Paola di Gioacchino

Media Education
Da definire



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G. Agnesi"
aderirà alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti: Ginevra Pini, Valentina Corsoni, Anna Morandini, Sabrina Lapucci

" da definire'

Personale O.E.S.E.: Angela Cangemi, Alessia Parigi, Anna Bove

" da definire"

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'infanzia M.G. Agnesi è situata nel Centro Storico di Firenze, precisamente nel Quartiere 1.

Essa è adiacente a Piazza Santo Spirito, collocata all'interno di un suggestivo monastero del tredicesimo secolo.

L'edificio ospita la Scuola Primaria Agnesi, facente parte dell'istituto Comprensivo Oltrarno.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

I bambini e le bambine accolti nella scuola dell'infanzia G. Agnesi, ognuno con la propria identità e storia personale, provengono da differenti realtà sociali, culturali, religiose e manifestano talvolta difficoltà linguistiche e comunicative legate alla molteplicità dei contesti migratori di provenienza. La composizione delle sezioni risulta ben equilibrata sia per genere che per età.

Un'accurata osservazione e analisi delle due sezioni, ha portato le insegnanti a riflettere su percorsi legati all'inclusione, a fare esperienza per potenziare autonomie personali, rispetto reciproco, acquisizione di competenze e favorire processi di integrazione in un clima di benessere emotivo e cognitivo per lo sviluppo armonico di ogni singolo/a bambino/a, collaborando costantemente con la famiglia.

Per favorire i processi e i tempi di apprendimento di ciascuno/a, si partirà dalle abilità e dalle competenze pregresse dei bambini/e. I tempi distesi, inoltre, permetteranno di riflettere e assimilare gli argomenti della progettazione didattica.

L'apprendimento sarà facilitato servendosi di una didattica multi sensoriale, creativa, flessibile, utilizzando vari canali: uditivo, visivo, tattile, esperienziale. Sarà privilegiata la metodologia laboratoriale per orientare i/le bambini/e alla scoperta e alla conoscenza del mondo.

Infine la vicinanza emotiva fra insegnanti e bambini/e unita all'ambiente di apprendimento accogliente consentiranno di coinvolgere le classi e di promuovere comportamenti adeguati nelle relazioni fra pari e non solo.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“ SPIRITO-si e SPIRITO-se in città ”

Il progetto triennale vedrà i/le bambini/e coinvolti/e, per l'ultimo anno, in un percorso alla scoperta della storia di Firenze, i suoi personaggi più importanti, i palazzi, gli usi e i costumi.

Il percorso è partito dall'identità di ciascun/a bambino/a e si è mosso idealmente verso gli altri/e, e il mondo, per favorire la crescita verso il futuro e promuovere in ciascun/a bambino/a l'acquisizione di un primo senso di cittadinanza.

Il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza alla propria città, Firenze, la conoscenza delle tradizioni, delle canzoni popolari, l'esplorazione della città, la scoperta dei personaggi che ne hanno fatto la storia, l'esplorazione del territorio circostante valorizzando i linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini e le bambine, favorendo i gesti di rispetto e collaborazione.

Cosa facciamo a scuola

PROGETTO "SCARABOCCHIO CON LE FORME"

PROGETTO "COLORI E STAGIONI"

PROGETTO "SPIRITOSI/E... ROSSI, GIALLI E BLU"

PROGETTO "COME GEPPETTO"

PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLA CITTA'"

PROGETTO "UN LIBRO PER AMICO"

USCITE E OCCASIONI DIDATTICHE

INSEGNAMENTO DELLA I.R.C.

ALTERNATIVA ALLA I.R.C.

CONTINUITA' EDUCATIVA

MUSICA

LINGUA STRANIERA

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

MEDIA EDUCATION

Cosa facciamo a scuola

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo, nella scuola dell'infanzia, racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante.

Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

SPIRITOSI/E... ROSSI GIALLI E BLU!

FINALITÀ GENERALI: condivisione e riflessione sulle caratteristiche generali delle tre fasce di età, partendo dalla propria identità personale per poi riconoscersi come appartenente ad un gruppo più ampio.

OBIETTIVI SPECIFICI: riconoscere il proprio colore di appartenenza ed il proprio gruppo di coetanei, riconoscere il proprio simbolo, conoscersi e sentirsi riconosciuti come parte integrante di un gruppo esteso ed eterogeneo.

Insegnanti coinvolte/i: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni.

A CHI È RIVOLTO: a tutti/e i bambini/e delle tre fasce di età.

ATTIVITÀ PREVISTE: letture mirate sui tre colori primari (giallo, rosso e blu), pitture, giochi motori, canzoni, manipolazioni, esperienze guidate sia dividendo i bambini/e nei tre sottogruppi legati al colore di appartenenza di riferimento, sia privilegiando la mescolanza come legame intrinseco del macro gruppo

SPAZI: le 2 sezioni, gli spazi esterni, la stanza della psicomotricità

TEMPI: settembre- ottobre

MODALITÀ DI VERIFICA: riflessioni e rielaborazioni di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di gruppo. Condivisione collegiale.

COLORI E STAGIONI

FINALITÀ GENERALI: scoprire i cambiamenti tipici delle stagioni, i colori che le caratterizzano attraverso l'osservazione di immagini, video e albi illustrati e l'ascolto di suoni e rumori che le riguardano.

OBIETTIVI SPECIFICI: prendere coscienza della ciclicità stagionale e saperne riconoscere le caratteristiche, riuscire a esporre verbalmente le peculiarità delle stagioni, promuovere un processo di conoscenza che porti il/la bambino/a ad organizzare un pensiero critico verso trasformazioni dell'ambiente naturale.

INSEGNANTI COINVOLTE/I: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e.

ATTIVITÀ PREVISTE: percorsi di osservazione di materiale naturale, attività manipolative con materiale naturale e stagionale, attività grafico-pittoriche, esperienze-senso percettive, narrazioni e contesti immersivi.

SPAZI: le 2 sezioni, i due spazi adibiti a giardino, spazio di psicomotricità.

TEMPI: da ottobre a giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: rielaborazione di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di gruppo, condivisione e rielaborazione con il gruppo di lavoro

ALLA SCOPERTA DELLA CITTA'

FINALITA' GENERALI: il progetto ripartirà dalla scuola e da Piazza Santo Spirito andando alla scoperta di usi, costumi, palazzi, e personaggi che hanno fatto la storia della città.

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire nei/nelle bambini/e l'esplorazione e la scoperta di alcuni luoghi della città, approfondendo la conoscenza di essi, per sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni.

A CHI E' RIVOLTO: i/le bambini/e delle tre fasce di età

ATTIVITA' PREVISTE: osservazione dal vivo ed esperienze nel quartiere, disegno dal vero, narrazioni, riproduzioni singole e collettive delle caratteristiche osservate.

SPAZI: Scuola, Q1

TEMPI: da dicembre a maggio

MODALITA' DI VERIFICA: in itinere attraverso osservazioni sistematiche, confronti e verbalizzazioni tra il gruppo di lavoro.

SCARABOCCHIO CON LE FORME

FINALITA' GENERALI: avviare processi di acquisizione e maturazione di capacità di apprendimento di competenze linguistiche e logico matematiche per favorire così l'ingresso alla scuola primaria dei/delle bambini/e.

OBIETTIVI SPECIFICI :affinare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la motricità fine, sostenere i/le bambini/e a ricercare, formulare ipotesi e promuovere le abilità del pensiero critico, per accompagnarli/le emotivamente ad avere consapevolezza del delicato passaggio.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni.

A CHI E' RIVOLTO: bambini/e di 5 anni

ATTIVITA' PREVISTE: giochi motori, attività manipolative, uso di strumenti grafici e materiali differenti per sperimentare la diversità dei segni lasciati dalle/dai bambine/i. Utilizzo di un libro operativo per affinare le abilità di orientamento spaziale.

SPAZI: le 2 sezioni, lo spazio psicomotorio, la stanza-laboratorio.
TEMPI: da gennaio a giugno.

MODALITA' DI VERIFICA : in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

COME GEPPETTO....

FINALITA' GENERALI: attraverso tale laboratorio si sviluppano attività legate alla costruttività per affrontare esperienze sul fare, tematiche legate al rischio , alla responsabilità e alla cura. Sviluppando competenze, logiche , progettuali, pratiche, artistiche, strategiche manuali e tecniche.

OBIETTIVI SPECIFICI: migliorare attenzione, concentrazione, immaginazione e riproduzione. Affinare e stimolare la motricità fine. Acquisire fiducia nella proprie capacità di realizzazione.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Valentina Corsoni, Sabrina Lapucci , Anna Morandini, Ginevra Pini

A CHI E' RIVOLTO: bambini/e di 5 anni a piccoli gruppi

ATTIVITA' PREVISTE: attività manipolative, uso di strumenti di falegnameria, chiodi, martello, trapani e minuteria. Materiali differenti per sperimentare la capacità di costruire con oggetti non di uso quotidiano in ambiente scolastico

SPAZI: la stanza-laboratorio.

TEMPI: da gennaio a giugno.

MODALITA' DI VERIFICA : in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

UN LIBRO PER AMICO

FINALITA' GENERALI: potenziare le capacità di ascolto e implementare i tempi di attenzione dei/delle bambini/e

OBIETTIVI SPECIFICI: arricchire il bagaglio lessicale e incrementare le competenze linguistiche, in particolare nei e nelle bambini e bambine di altra provenienze linguistica.

Incentivare la lettura dei libri nel contesto familiare.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Valentina Corsoni, Sabrina Lapucci , Anna Morandini, Ginevra Pini

A CHI E' RIVOLTO: a tutti i bambini e le bambine

ATTIVITA' PREVISTE: Letture di storie e verbalizzazioni dei contenuti ; scelta a rotazione di alcuni libri della biblioteca e compilazione della scheda prestito.

SPAZI: la biblioteca

TEMPI: da gennaio a giugno.

MODALITA' DI VERIFICA : in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: favorire lo scambio di informazioni e il dialogo tra le diverse istituzioni per un graduale ambientamento nella nuova realtà scolastica, affinché i/le bambini/e vivano il passaggio al nuovo ciclo in modo sereno.

OBIETTIVI SPECIFICI: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire una transizione 'ecologica' dal nido alla Scuola dell'Infanzia dei nuovi/e iscritti/e e delle loro famiglie.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: insegnanti della Scuola dell'infanzia, referenti delle continuità, educatori/educatrici dei nidi d'infanzia del Quartiere 1

A CHI È RIVOLTO: educatrici ed insegnanti, tutti i/le bambini/e di tre anni futuri/e iscritti/e e alle loro famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTE: progetto ponte con il personale dei nidi, incontro a fine anno tra i soggetti referenti delle strutture interessate per la presentazione dei vari gruppi di/delle bambini/e, colloqui e di verifica.

SPAZI: chiostro della scuola, gli ambienti scolastici.

TEMPI: novembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: incontri periodici tra insegnanti/educatrici del Quartiere 1 e il coordinamento pedagogico 0-6 del Comune di Firenze. Condivisione collegiale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: realizzare uno scambio di informazioni tra docenti dei due livelli scolastici riguardo ai percorsi didattici effettuati dai/dalle bambini/e al fine di garantire un inserimento consapevole al nuovo ciclo.

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire nei/nelle bambini/e la conoscenza delle proprie caratteristiche personali e preferenze per presentarsi attraverso l'autoritratto ai/alle nuovi/e insegnanti.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: insegnanti della Scuola dell'infanzia e delle Scuole Primarie.

A CHI È RIVOLTO: a tutti i/le bambini/e di cinque anni della Scuola dell'infanzia

ATTIVITÀ PREVISTE: progetto ponte del Q1, progetto autoritratto con breve descrizione delle attività preferite dai bambini/e alla Scuola dell'Infanzia

SPAZI: ambienti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

TEMPI: novembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: incontri periodici di raccordo, condivisione e riflessioni sul percorso tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria

Continuità educativa con le famiglie

FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI: stabilire con le famiglie un rapporto di accoglienza al fine di favorire la conoscenza reciproca per creare dei legami di collaborazione e di fiducia.

OBIETTIVI SPECIFICI: favorire un'alleanza educativa, creare momenti di partecipazione attiva con le famiglie, cooperare a un progetto comune affinché tutti i nuclei familiari siano ben integrati.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni.

A CHI È RIVOLTO: a tutte le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti.

ATTIVITÀ PREVISTE: laboratori, riunioni, colloqui individuali, scambi giornalieri di informazioni.

SPAZI: i locali della scuola.

TEMPI: settembre-giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: documentazione fotografica, riflessioni di gruppo, condivisione collegiale.

Calendario incontri con le famiglie

SETTEMBRE 2024: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e Colloqui individuali	Per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
NOVEMBRE 2024: Riunione di sezione Presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe. Per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.T.O.F. la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
DICEMBRE 2024 : Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni Laboratorio di Natale	Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
GENNAIO 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
APRILE, MAGGIO E GIUGNO 2024: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3-4- 5 anni. Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Festa finale	Per fare un bilancio insieme alle famiglie dell'anno scolastico attraverso il racconto delle insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine.

Uscite e occasioni didattiche

LO STEMMA DEI MEDICI

Palazzo Medici Riccardi

Lo stemma della famiglia Medici campeggia sulle principali architetture della città di Firenze ed è tra i simboli più celebri dell'araldica di famiglia.

Ma le palle medicee, in numero e disposizione diverse, sono correlate a una grande varietà di storie che ne raccontano la nascita.

Uscite e occasioni didattiche

MARZOCCO. IL LEONE DI FIRENZE

Palagio di Parte Guelfa, Piazza della Parte Guelfa

In cima alla torre di Palazzo Vecchio svetta una banderuola segnamento che mostra il profilo di un leone rampante, con il giglio fra le zampe; sull'arengario del palazzo fa bella mostra di sé il Leone Marzocco di Donatello, due leoni dorati si stagliano sul portale d'ingresso, mentre altri leoni popolano l'adiacente Loggia della Signoria. Il leone – forte e maestoso al tempo stesso – è in effetti l'animale che simboleggia Firenze e per molti secoli, in età medievale e moderna, esemplari vivi furono tenuti in appositi serragli, legando loro sorti più o meno fauste al destino della città. Un video animato, che ancora una volta vede il piccolo Vanni protagonista, permetterà alle bambine e ai bambini di conoscere la storia del leone di Firenze dall'antichità fino ai giorni nostri, per poi intraprendere un percorso animato in museo.

Uscite e occasioni didattiche

VITA QUOTIDIANA ALLA REGGIA DI COSIMO

Palazzo Vecchio

Non è facile introdurre i più piccoli al fascino della Storia, spesso percepita come un susseguirsi noioso di date e di nomi. Eppure la Storia è fatta di quotidiano; di storie di bambini, di madri e di padri che come noi mangiavano, dormivano e giocavano.

Visita teatralizzata interattiva con personaggi in costume, la balia e la duchessa Eleonora di Toledo; l'attività sarà condotta negli spazi museali e nel Teatro Civiltà del Rinascimento.

Uscite e occasioni didattiche

AGENZIA VIAGGI MARISA
Teatro Garage P studio

L'agenzia viaggi Marisa è specializzata in viaggi di ogni tipo.

Non c'è luogo che non possa essere raggiunto grazie ai suoi servizi. E quello che la rende davvero conveniente è che, grazie a Marisa, si può viaggiare comodamente seduti, a casa, sulla propria poltrona. Nell'agenzia ci sono delle scatole, ognuna delle quali contiene un viaggio diverso. E quando si apre una scatola... tutto può succedere. Le storie che saltano fuori dalle magiche scatole ci trasportano, sulle ali della fantasia, in luoghi esotici

Uscite e occasioni didattiche

FIABE TOSCANE 1 Teatro Garage P Studio

Narrazione classica e divertente di alcune tra le più famose fiabe della tradizione orale toscana, in un continuo confronto col pubblico. Ritrovare nelle radici della fiaba le difficoltà del crescere e del rapporto con gli adulti. Nella narrazione animata, una attenzione alla risoluzione dei problemi dei/delle bambini/e nell'incontro/scontro con l'adulto. I/le bambini/e partecipano e rispondono in un gioco di immedesimazione coinvolgente.

Insegnamento religione cattolica

FINALITA' GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI:

INSEGNANTE:

A CHI È RIVOLTO: a tutti i bambini e le bambine della scuola che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

ATTIVITÀ PREVISTE

SPAZI/TEMPI :

MODALITÀ DI VERIFICA

Attività alternativa alla Religione Cattolica

“IL MONDO INSIEME”

FINALITÀ GENERALI: promuovere il rispetto, la solidarietà, l'inclusione, la pace, per una positiva convivenza sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI: comprendere il significato di questi valori per esprimere verso gli altri un atteggiamento positivo.

INSEGNANTI COINVOLTI/E: Ginevra Pini, Anna Morandini, Sabrina Lapucci, Valentina Corsoni

A CHI È RIVOLTO: a chi non frequenta l'insegnamento della religione cattolica.

ATTIVITÀ PREVISTE: lettura di libri e buone pratiche quotidiane, riflessioni e verbalizzazioni sulle esperienze dei/delle bambini/e, realizzazione di elaborati grafico/pittorici.

SPAZI: le sezioni, il giardino

TEMPI: due volte a settimana

VERIFICA: riflessioni durante il circle time per valutare e condividere il percorso esperienziale, condivisione collegiale con il gruppo di lavoro.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale dei bambini e delle bambine favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea. Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative. La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della PTOF, prevederà momenti di esperienze principalmente legate alla scoperta del proprio corpo e delle proprie capacità in modo da rafforzare la propria identità con un solido senso di appartenenza al gruppo classe. I bambini e le bambine impareranno a dimostrare autonomia nel gioco e a saper rispettare le regole del gioco e del proprio turno e questo renderà sempre più facile la collaborazione col gruppo dei pari e l'attenzione per il compagno e per le sue esigenze.

Insegnante coinvolta : Cristina Cardini

Spazio: la stanza di psicomotricità

Tempo : ogni mercoledì 9.00 -11.00

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Lingua inglese

Le attività proposte in lingua inglese: ogni incontro è volto a stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e le bambine. A tal fine vengono utilizzati flash-cards, libri, canzoni, movimenti del corpo, oggetti in cartapesta, giochi di gruppo e individuali. L'ampia e differenziata proposta consente a tutte e tutti di trovare la modalità espressiva più congeniale. Ogni argomento in lingua inglese parte da un bagaglio di vocaboli già acquisiti in lingua italiana. Partendo dall'ascolto e dal riconoscimento delle emozioni primarie passeremo all'osservazione della natura sempre in mutamento e del tempo meteorologico in L2. La ripetizione costante e sistematica dei nuovi vocaboli favorirà un'acquisizione spontanea e naturale. Il viaggio in Inghilterra continuerà anche quest'anno insieme a quello nelle stanze dei/delle bambini/e di diverse parti del mondo. Il libro «WHERE CHILDREN SLEEP» volume 2 di James Mollison sarà il punto di partenza di un viaggio molto speciale e significativo per ogni bambino/a che "conosceremo"; seguirà un'esperienza immersiva negli usi e nelle tradizioni del paese di appartenenza del/della bambino/a stesso/a. Nella seconda parte dell'anno proporrò anche attività che possano integrarsi con quello che è il PTOF della scuola

Insegnante coinvolta: Paola Di Gioacchino

Spazio: circle-time nelle sezioni.

Tempo : ogni martedì 13.30-15.30

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, della vocalità, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva. Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con strumentario Orff, seguendo una metodologia attiva basata sui metodi di Pedagogia Musicale tra i quali le metodologie Willems, Dalcroze, Schulwerk/Orff e Kodaly. Il gruppo, «ensemble musicale», diviene organismo educativo collettivo capace di accogliere e armonizzare tutte le abilità e le competenze, in un modo del tutto naturale, perché realizzato tramite relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. La proposta si concentrerà sulla sperimentazione di ritmo e movimento, di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati all'età, del canto, di giochi ritmici e cantati, la produzione musicale collettiva e l'ascolto di brevi brani musicali. Verrà proposta un'esperienza pratica dei **parametri del suono**, quali l'alternanza **suono/silenzio**, l'**intensità**, l'**altezza**, la **durata** ed il **timbro**, con l'obiettivo di dare vita ad un'esperienza condivisa che possa contribuire allo sviluppo positivo della **musicalità**. Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof.

Docente: Sofia Merlotti

Spazio: stanza della psicomotricità e le sezioni.

Tempo: giovedì 9,30-11,30

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.